

Delibera CdA n. IV/330 del 30 Gennaio 2023

		Presenti	Assenti
ALESSANDRO FEDE PELLONE	PRESIDENTE	X	
FABIO LOSIO	VICE PRESIDENTE	X	
FABIO SABATINO LOPEZ NUNES	CONSIGLIERE	X	
GIUSEPPE MARIO ROTA	CONSIGLIERE	X	
GIORGIO DE VINCENTI	CONSIGLIERE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO DIRETTORE DEL PARCO DELLO STELVIO

vista la seguente proposta del presidente

CONSIDERATO:

- l'Intesa sottoscritta in data 11 febbraio 2015 concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- la l.r. 22 dicembre 2015, n. 39 recante "Recepimento dell'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116", in particolare:
- l'art. 2, comma 3, che attribuisce le funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);
- l'articolo 3, comma 1, che dispone l'esercizio delle funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco a un direttore, individuato prioritariamente tra il personale dirigenziale in servizio presso la Giunta regionale o gli enti del sistema regionale di cui alla l.r. 27 dicembre 2006, n. 30 in possesso di adeguati requisiti professionali stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;
- l'articolo 3, comma 2, che prevede che "il direttore, indicato dalla Giunta regionale, è nominato dal consiglio di amministrazione dell'ERSAF. L'incarico è conferito con contratto di diritto privato, che ne stabilisce anche la durata, compresa tra tre e cinque anni; l'incarico è rinnovabile. In ogni caso, il direttore resta in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo direttore. Il contratto stabilisce anche il trattamento economico, nonché i casi di risoluzione anticipata del rapporto";

DATO ATTO delle dimissioni rassegnate da Andrea Zaccone dall'incarico di direttore del Parco Nazionale dello Stelvio, conferitogli con delibera n. 263 del 28 febbraio 2022,

RICHIAMATA la D.G.R. XI/ 7788 del 16/01/2023 - in allegato A) al presente atto, con la quale la Giunta Regionale ha indicato il dott. FRANCO CLARETTI quale direttore del Parco dello Stelvio, la cui formale nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione di ERSAF, che contestualmente ne determinerà la durata in carica, i poteri e il relativo trattamento retributivo;

CONSIDERATO

- che i sensi della l.r. 39/2015 sopra citata, il direttore del Parco dello Stelvio esercita le funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco, incluse quelle relative all'omonima zona di protezione speciale (ZPS), ai siti di importanza comunitaria (SIC) e alla riserva naturale insita nel parco stesso;
- che, in applicazione della metodologia di valutazione del personale dirigenziale, in attuazione della propria deliberazione n IV/305 del 28.10.2022;
- il direttore generale assegna annualmente al direttore del Parco dello Stelvio gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie al loro raggiungimento;
- le prestazioni del direttore del Parco dello Stelvio sono soggette alla valutazione annuale a cura del direttore generale che riferisce al Consiglio di Amministrazione;
- che la retribuzione fondamentale del direttore del Parco dello Stelvio viene definita – al lordo degli oneri di legge – in € 102.490,34 annui lordi per 13 mensilità, elevabile di una ulteriore quota – comunque non superiore a € € 30.039,00– secondo l'esito della valutazione compiuta sulla base della metodologia in essere;

RICHIAMATA la deliberazione del CdA n. IV/325 del 21 dicembre 2022 "Disposizioni a carattere organizzativo (IV provvedimento 2022)", con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2025, approvando anche l'organigramma, in cui è prevista l'Unità Organizzativa "Direzione Parco dello Stelvio"; VISTO il contratto di diritto privato, composto da n. 3 pagine, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, sotto la lettera B), che regola il rapporto di lavoro del direttore del Parco dello Stelvio e la declaratoria delle funzioni da attribuire al direttore del Parco dello Stelvio allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, sotto la lettera C) composto di n.1 pagina;

RITENUTO di procedere alla formale nomina del dott. FRANCO CLARETTI quale direttore del Parco Nazionale dello Stelvio che comporta la titolarità dell'Unità Organizzativa "Direzione Parco dello Stelvio", con decorrenza 01/02/2023 e termine 31/01/2026;

VISTE

- la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento al Titolo V "Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. XI/477 del 2 agosto 2018 recante: "Nomina di cinque membri, compreso il Presidente, del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste";
- la l.r. 27 dicembre 2006, n. 30, recante "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34", integrata e

modificata dalla legge regionale 6 agosto 2010, n. 14, recante "Interventi di razionalizzazione sul sistema regionale";

- la deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n XI/ 7788 del 16/01/2023, con la quale la Giunta Regionale stessa ha indicato il dott. FRANCO CLARETTI quale direttore del Parco dello Stelvio
- lo Statuto di ERSAF, aggiornato con deliberazione del CdA n. III/283 del 10 luglio 2017;
- il Regolamento Organizzativo ERSAF approvato con propria deliberazione n. IV/33 del 31 gennaio 2019;

a maggioranza di voti con astensione del consigliere dr. Lopez

DELIBERA

1. di recepire le premesse come parte integrante del presente atto.
2. di conferire formalmente l'incarico di direttore del Parco dello Stelvio al dott. FRANCO CLARETTI, a seguito dell'indicazione pervenuta dalla Giunta Regionale con deliberazione n. XI/ 7788 del 16/01/2023, con contestuale assegnazione della responsabilità dell'Unità Organizzativa "Direzione Parco dello Stelvio", con decorrenza 01/02/2023 e termine 31/01/2026
3. di stabilire la retribuzione fondamentale del direttore del Parco dello Stelvio – al lordo degli oneri di legge – in € 102.490,34 annui lordi per 13 mensilità, elevabile di una ulteriore quota – comunque non superiore a € € 30.039,00– secondo l'esito della valutazione compiuta sulla base della metodologia in essere.
4. di approvare il contenuto del contratto di diritto privato, composto da n. 3 pagine, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, sotto la lettera B), che regola il rapporto di lavoro del direttore del Parco dello Stelvio.
5. di approvare la declaratoria delle funzioni attribuite al direttore del Parco dello Stelvio allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, sotto la lettera C) composto di n.1 pagina.
6. di delegare il direttore generale di ERSAF alla sottoscrizione del contratto di diritto privato di cui al precedente punto 4).
7. di trasmettere il presente atto agli interessati per i successivi provvedimenti di competenza.

Deliberazione n. 330 del 30 Gennaio 202

Numero Presenti	5: FEDE PELLONE ALESSANDRO - LOSIO FABIO - LOPEZ NUNES FABIO SABATINO - ROTA GIUSEPPE MARIO - DE VINCENTI GIORGIO
Numero Assenti	0:
Votanti Favorevoli	4: FEDE PELLONE ALESSANDRO - LOSIO FABIO - ROTA GIUSEPPE MARIO - DE VINCENTI GIORGIO
Votanti Contrati	0:
Votanti Astenuti	1: LOPEZ NUNES FABIO SABATINO
Esito Votazione	

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
DR. MASSIMO ORNAGHI

Il Presidente
DR. ALESSANDRO FEDE PELLONE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7788

Seduta del 16/01/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

Vicepresidente

GUIDO BERTOLASO

ROMANO MARIA LA RUSSA

STEFANO BOLOGNINI

ELENA LUCCHINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

LARA MAGONI

RAFFAELE CATTANEO

ALAN CHRISTIAN RIZZI

PIETRO FORONI

FABIO ROLFI

STEFANO BRUNO GALLI

MASSIMO SERTORI

GUIDO GUIDESI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

I PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore di Funzione Specialistica Maria Vittoria Fregonara

L'atto si compone di 72 pagine

di cui 66 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 19;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- lo Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", ed in particolare l'art. 27;
- l'art. 48 del CCNL del 17 dicembre 2020 - Area delle funzioni locali, che disciplina gli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATO il combinato disposto dell'articolo 3 della legge n. 108/1968 e dell'articolo 30, comma 1, lett. b), dello Statuto d'autonomia della Lombardia in ordine all'adozione del presente atto;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della Giunta di Regione Lombardia della XI legislatura, che hanno determinato l'attuale assetto organizzativo, e da ultima la d.g.r. del 28 dicembre 2022 n. 7740 "XVIII Provvedimento organizzativo 2022" con la quale, tra l'altro, sono stati disposti alcuni interventi organizzativi rinviando a prossime deliberazioni la copertura delle posizioni dirigenziali rimaste vacanti;

DATO ATTO che le posizioni dirigenziali disponibili, in conformità a quanto stabilito dall'art. 19 comma 1 bis del d.lgs. 165/2001, sono state rese conoscibili, in modo da permettere ai dirigenti di ruolo di manifestare il proprio interesse a coprirle, in applicazione della procedura e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'allegato D della richiamata d.g.r. n. 5/2018;

TENUTO CONTO:

- che i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali sono indicati dall'articolo 27 della l.r. 20/2008 e dall'art. 19 del d.lgs. 165/2001 e che gli stessi sono stati ulteriormente definiti con l'allegato D della d.g.r. n. 5/2018;
- del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022-2024, approvato con d.g.r. n. 6089 del 14 marzo 2022;
- dei criteri e delle modalità per la rotazione del personale dirigenziale approvati con d.g.r. n. 183/2018;

PRESO ATTO:

- che a far data dal 1 febbraio 2023 la posizione dirigenziale di Funzione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

specialistica "Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy" si renderà disponibile;

- che la suddetta posizione dirigenziale è stata resa conoscibile ai sensi dell'art. 19 comma 1 bis del D.lgs. 165/2001, in modo da permettere ai dirigenti di ruolo della Giunta di Regione Lombardia di manifestare il proprio interesse a copirla, tenuto conto della specificità e dell'importanza delle funzioni assegnate a tale posizione, che non permette soluzioni di continuità per tale ruolo;
- degli atti istruttori predisposti dai Direttori delle Direzioni interessate, sotto il coordinamento del Segretario generale, dai quali emerge la necessità di incaricare i dirigenti sulle posizioni dirigenziali disponibili;
- che il Presidente della Giunta propone per le nomine in questione i dirigenti secondo quanto indicato nell'Allegato A al presente provvedimento;
- che i dirigenti a cui è stato assegnato un nuovo incarico dichiarano l'insussistenza di cause di conflitto di interessi e di inconferibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013;

VALUTATI i profili dirigenziali contenuti negli atti ed in particolare l'analisi istruttoria predisposta dagli uffici competenti per la nomina dei dirigenti;

RITENUTO, pertanto:

- di approvare l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnare gli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, come da allegato A;
- di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano o si renderanno vacanti;

PRESO ATTO che:

- in data 12 dicembre 2022 è stata sottoscritta con le OO.SS e la RSU la "Preintesa sulla rideterminazione della ripartizione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, anno 2022", che si allega come parte integrante al presente atto – allegato B;
- in data 22 dicembre 2022 è stata sottoscritta con le OO.SS e la RSU la "Preintesa sul Contratto Collettivo Integrativo, sulla ripartizione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, anno 2023 e sul welfare aziendale", che si allega come parte integrante al presente atto – allegato C;
- in data 28 dicembre 2022 è stata sottoscritta con le OO.SS la "Preintesa sulla rideterminazione della ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza, anno 2022", che si allega come parte integrante al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presente atto – allegato D;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai fini della certificazione prevista dall'art. 40, comma 3 sexies, d.lgs. 165/2001, espressi in data 29 dicembre 2022 verbale n. 20 ed in data 11 gennaio 2023 verbale n. 1 dal Collegio dei Revisori della Regione Lombardia, sulla compatibilità degli oneri ivi previsti con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

RICHIAMATA la legge regionale 22 dicembre 2015, n. 39 "Recepimento dell'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116", ed in particolare:

- l'art. 2, comma 3, che attribuisce le funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);
- l'art. 3, comma 1, che dispone l'esercizio delle funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco ad un direttore, individuato prioritariamente tra il personale dirigenziale della Giunta regionale o degli enti dipendenti del sistema regionale di cui alla legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 in possesso di adeguati requisiti professionali stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

RICHIAMATA, inoltre, la d.g.r. del 23 dicembre 2015 n. 4675 con la quale sono state definite prime attribuzioni in attuazione della l.r. 39/2015;

DATO ATTO che, come previsto dall'allegato 3 della richiamata d.g.r. n. 4675/2015, è stata attivata una procedura interna per l'individuazione di profili professionali che abbiano le caratteristiche rispondenti e la professionalità idonea allo svolgimento delle attività di Direttore;

RICHIAMATI gli atti istruttori riferibili alla nomina di Direttore, in conformità a quanto stabilito dall'allegato 3 della citata d.g.r. n. 4675/2015, ed in particolare:

- l'interpello pubblicato sui portali intranet aziendali di Regione, Ersaf, Polis Lombardia e ARPA di guisa al disposto della d.g.r. n. 4675/2015;
- le considerazioni tecniche dell'Organismo Indipendente di Valutazione in ordine alle attitudini e capacità professionali dei candidati;
- le risultanze dell'istruttoria valutate sulla base della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, nonché delle esperienze attinenti al conferimento dell'incarico di Direttore e dell'esigenza di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rotazione degli incarichi;

PRESO ATTO degli esiti della procedura - adottata in conformità alla citata d.g.r. n. 4675/2015 allegato 3 e interpretata conformemente al quadro normativo statale e giurisprudenziale - rassegnati dal Direttore della Funzione specialistica Organizzazione e personale Giunta al Segretario generale;

VALUTATI i profili professionali contenuti negli atti istruttori agli atti della U.O. Organizzazione e personale Giunta e dell'O.I.V. di Giunta regionale;

PRESO ATTO che il Presidente della Giunta propone per la nomina di Direttore del Parco dello Stelvio il dott. Franco Claretti dirigente di ruolo della Giunta di Regione Lombardia;

DATO ATTO che il profilo professionale del soggetto indicato evidenzia una qualificata e pluriennale esperienza dirigenziale tecnica e amministrativa presso il comune di Brescia e Regione Lombardia, tenendo conto dell'attività e dei risultati conseguiti dal dott. Claretti in ambito ambientale e di sviluppo di sistemi e politiche forestali nonché data l'esperienza quale dirigente in Uffici competenti in materia di agricoltura di montagna, uso e tutela del suolo agricolo, politiche faunistiche-venatorie e programmazione negoziata, per cui la sua indicazione per la nomina appare pienamente condivisibile e preferibile, potendosi ricavare dal percorso professionale la convinzione del raggiungimento di un alto grado di coerenza e convergenza delle capacità maturate rispetto alle mansioni da svolgere;

RITENUTO pertanto di indicare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 22 dicembre 2015 n. 39, quale Direttore del Parco dello Stelvio il dott. Franco Claretti, dirigente di ruolo della Giunta di Regione Lombardia, la cui formale nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione di ERSAF, che contestualmente ne determinerà la durata in carica, i poteri e il relativo trattamento economico;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa,

1. di approvare l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnare gli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili, come da allegato A;
2. di rinviare a prossime determinazioni della Giunta regionale l'assegnazione degli incarichi dirigenziali sulle posizioni che risultano o si renderanno vacanti;
 3. di autorizzare la Delegazione trattante di parte datoriale alla sottoscrizione definitiva degli Accordi relativi:
 - alla rideterminazione della ripartizione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, anno 2022, che si allega come parte integrante al presente atto – allegato B;
 - all'Intesa sul Contratto Collettivo Integrativo, sulla ripartizione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, anno 2023 e sul welfare aziendale, che si allega come parte integrante al presente atto – allegato C;
 - alla rideterminazione della ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza, anno 2022, che si allega come parte integrante al presente atto – allegato D;
 4. di indicare il dott. Franco Claretti, dirigente di ruolo della Giunta di Regione Lombardia, quale Direttore del Parco dello Stelvio, la cui formale nomina è di competenza del Consiglio di Amministrazione di ERSAF, che contestualmente ne determinerà la durata in carica, i poteri e il relativo trattamento retributivo e di comunicare ai soggetti interessati il presente provvedimento;
 5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale internet e intranet della Giunta di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**CONTRATTO DI LAVORO DIRITTO PRIVATO
A TEMPO DETERMINATO PER DIRETTORE
DEL PARCO DELLO STELVIO**

Progressivo n./2023

In Milano, addì _____, presso la sede dell'Ente in Via Pola 12,

TRA

L'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, codice fiscale 03609320969, rappresentato ai fini del presente atto dal dott. Massimo Ornaghi direttore generale di ERSAF, di seguito per brevità denominato "ERSAF",

E

il dott. **FRANCO CLARETTI** nato a (.....) il C.F., residente, via, di seguito denominato "Direttore del Parco".

Ai sensi del Titolo V della l.r. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", dello Statuto e del Regolamento Organizzativo di ERSAF.

Ai sensi della l.r. n. 39/2015 "Recepimento dell'intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116

Ai sensi della l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", della normativa statale in materia di dirigenza, della Contrattazione Collettiva Nazionale e Decentrata.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. n. XI/ 7788 del 16/01/2023;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. del con la quale è stato nominato Direttore del Parco dello Stelvio, per il periodo dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2026

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto del contratto e sede di lavoro

ERSAF conferisce al dott. **FRANCO CLARETTI**, che accetta, l'incarico di Direttore del Parco dello Stelvio, nella sede di lavoro di Bormio.

Art. 2 – Caratteristiche del contratto - Decorrenza e durata

1. Il presente contratto è di diritto privato.
2. L'incarico decorre dal **1° febbraio 2023** con scadenza fissata il **31 gennaio 2026** ed è rinnovabile.
Il Direttore del Parco resta in carica, in ogni caso, sino al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore.
3. Il Direttore del Parco è soggetto ad un periodo di prova che, in relazione alla durata dell'incarico medesimo, è fissato in 6 mesi.

Art. 3 - Caratteristiche dell'incarico

1. L'incarico di Direttore del Parco ha natura fiduciaria e carattere di esclusività; pertanto, comporta l'assenza di altri rapporti di lavoro in essere e conseguente prestazione a tempo pieno, esclusivamente a favore di ERSAF.
2. L'incarico di Direttore del Parco conferito comporta:
 - a) la diretta responsabilità in merito al raggiungimento degli obiettivi gestionali fissati dal Piano annuale delle attività approvato dalla Giunta Regionale;
 - b) la diretta responsabilità del controllo sull'attività svolta nell'ambito del relativo incarico;
 - c) l'accettazione e l'applicazione della strumentazione organizzativa con specifico riferimento ai sistemi di valutazione delle prestazioni in essere nell'Ente e del budget attribuito (risorse umane, finanziarie e strumentali);
 - d) il rispetto del codice di comportamento etico allegato e parte integrante del presente contratto;
 - e) il rispetto del documento di policy di ERSAF allegato e parte integrante del presente contratto;
 - f) l'obbligo di non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio; l'obbligo perdura fino a 3 anni dalla fine del rapporto di lavoro con ERSAF.

Art. 4 - Recesso unilaterale e risoluzione anticipata

1. Ciascuna delle parti può recedere dal contratto anticipatamente rispetto alla convenuta scadenza del termine ai sensi dell'art. 2119 c.c.
2. ERSAF risolve anticipatamente il contratto, garantendo al Direttore del Parco un preavviso di 60 giorni o corrispondendo l'indennità sostitutiva di preavviso, nei seguenti casi:
 - a) per motivate ragioni organizzative;
 - b) per mancato superamento del periodo di prova a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, per giudizio di grave insufficienza nella valutazione delle prestazioni secondo la metodologia adottata dall'Ente, per grave inosservanza delle direttive impartite, anche sulla base del documento di policy, e per violazione dell'obbligo di cui alla lettera f) punto 2 dell'articolo 3;
3. ERSAF risolve anticipatamente il contratto, senza alcun preavviso e senza corrispondere alcuna indennità al direttore del Parco, qualora il direttore del Parco stesso, in ragione di una sua condotta giudicata negligente o colpevole ovvero meramente inadeguata rispetto ai compiti assegnati e comunque tale da danneggiare l'immagine ovvero il prestigio ovvero la reputazione di ERSAF, leda il rapporto di fiducia con l'ente regionale.
4. Il recesso è, in particolare, esercitabile da ERSAF nel caso di scioglimento anticipato dell'attuale legislatura regionale.

5. Il Direttore del Parco ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine, dando un preavviso di giorni 60 o corrispondendo l'indennità sostitutiva di preavviso.

Art. 5 – Trattamento economico – previdenziale e di fine rapporto

1. Il trattamento economico, negoziato con ERSAF, al lordo di oneri e ritenute di legge, è così costituito:
 - Retribuzione fondamentale onnicomprensiva – pari a **€ 102.490,34** annui per tredici mensilità.
 - Retribuzione di risultato direttamente correlata al raggiungimento degli obiettivi assegnati, in base all'esito della valutazione delle prestazioni - pari e comunque non superiore a **€ 30.039,00**.
2. Il Direttore del Parco è iscritto per il trattamento di quiescenza, assistenza e previdenza, ai relativi istituti previsti per i dirigenti di ruolo di ERSAF.
3. Sia nel caso di scadenza naturale del contratto, sia nel caso di risoluzione anticipata ad iniziativa di una delle parti, prima della prevista scadenza, al Direttore del Parco compete un trattamento di fine rapporto calcolato ai sensi di legge, anche qualora il periodo di servizio sia inferiore all'anno.

Art. 6 - Elezione di domicilio

Il Direttore del Parco elegge domicilio in ; ERSAF presso la sede legale dell'Ente.

Art. 7 - Norme finali

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle norme contrattuali e legislative del Codice civile ed a quelle che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti ERSAF.

Art. 8 - Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Tribunale di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano,

Il direttore generale
Massimo Ornaghi

Il Direttore del Parco
Franco Claretti

Le parti sottoscrivono espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, le clausole di cui agli artt. 2, 3, 4 ,5 ed 8.

Il direttore generale
Massimo Ornaghi

Il Direttore del Parco
Franco Claretti

Direzione Parco dello Stelvio

Sede: BORMIO

1. Gestione operativa e di tutela del Parco;
2. Promozione delle attività di protezione e conservazione dell'integrità degli ecosistemi e della loro dinamica naturale;
3. Promozione della conservazione e dell'interazione tra natura e cultura anche attraverso una pianificazione paesaggistica e territoriale che tenga conto delle forme di sviluppo sostenibile, garantendo e sostenendo l'agricoltura di montagna e le altre economie compatibili;
4. Promozione di iniziative di informazione e di educazione ambientale finalizzate allo sviluppo e alla divulgazione delle conoscenze del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico del Parco;
5. Promozione della ricerca scientifica e del rilevamento ambientale finalizzati ad una migliore conoscenza degli ambienti naturali ed antropizzati del Parco;